



la gazzetta del **VRS**slot



anno XXVI numero 1074 - 12 ottobre 2026 - www.vrs.slot.it

> **1ª F1 89/89**

> **Children's Race**

> **Endurance 24 h**

> **InfoClub**

1ª F1 86/89

Riccardo Z lascia il segno

Duello tirato con Marco B.

Scendono in pista sulla Scaleauto per la prima gara stagionale le Formula 1 86/89 marcate NSR. Il tracciato quasi privo di saliscendi e con larghezza delle corsie maggiore si adatta bene ai "formulini" che possono scatenare la cavalleria con meno rischi di aggancio reciproco tra le ruote scoperte.

Lunedì 12/10

1ª GT LMS
- Scaleauto -

Giovedì 24/9

2ª Rally Legend
Classic/Revo

I 15 iscritti al 1º appuntamento stagionale della categoria assicurano la possibilità di disputare tre batterie. Tra i partecipanti si rivide anche Giuseppe, che

torna a calcare le pedane del Club dopo una breve pausa coincisa con il primo mese di gare. Un altro Giuseppe, ma con la C. torna di nuovo ad essere nostro gradito ospite anche in questa occasione.

Non sono invece della partita Bogo, Diego, Fede, Nicola e Stefano V., impegnati sulla Policar per sessioni di test.

Come spesso accade la sessione cronometrata è appannaggio di Mario Z. con un 10"7 difficilmente replicabile, ma questo non deve indurre a pensare che Mario Z. avrà vita facile: alle sue spalle con il secondo tempo Riccardo Z. promette scintille e scende anche lui sotto gli 11". Appena sopra gli 11" troviamo invece Marco

B., che stasera dà un calcio agli acciacchi e si iscrive alla lotta per la vittoria.

Roby tenta di rinverdire le buone prestazioni della scorsa stagione, in cui era riuscito a conquistare la gara inaugurale: il Tabacar precede di un decimo Giuseppe che completa il quintetto dei più rapidi.

PROVE CRONOMETRATE

PILOTA	tempo
1 MARIO Z.	10,771
2 RICCARDO Z.	10,912
3 MARCO B.	11,026
4 ROBY	11,121
5 GIUSEPPE	11,217
6 DAVIDE	11,268
7 ANDREA B.	11,284
8 ANDREA Z.	11,313
9 EMILIO	11,367
10 ENZO	11,373
11 *GIUSEPPE C.	11,551
12 ALBERTO M.	11,843
13 MAURIZIO M.	11,981
14 ANDREA ING.	12,020
15 ANDREA C.	12,446

Nel primo turno in pedana si parla dialetto mantovano: tocca infatti ad Alberto M. e Maurizio M. scendere in pista con le due Brabham gemelle; i due tra l'altro scattano appaiati nelle corsie 2 e 3 e si palesa cristallino il rischio dello "scambio" di macchina ad ogni fase concitata.



Ma i virgiliani rimangono concentrati sui propri mezzi e passano indenni l'iniziale fase critica. Nel prosieguo della gara poi il passo dei due è alquanto diverso.

Alberto M. viaggia con ritmo decisamente migliore e battaglia a lungo con Giuseppe C. per la testa della batteria, contro il quale fa valere il fattore campo precedendolo al traguardo di un giro scarso.



Meno fortunata invece la serata di Maurizio M. che fatica a trovare il feeling con la macchina e non riesce a scendere in gara sotto alla soglia dei 12".

La posizione di coda se la giocano gli omonimi Andrea C. e Andrea Ing.: il primo dei due giunge al Club in tempo per disputare a freddo le prove cronometrate, digiuno quindi di qualche giro preliminare che avrebbe potuto garantirgli una maggiore sintonia con l'Eurobrun concessagli a noleggio da Davide.



testi: Andrea Ing., Riccardo Z. - fotografie: Andrea C., Bruko, Davide
grafica e impaginazione: Andrea Ing., Bruko - archivio, statistiche e pubblicazione: Bruko - sito internet: Cesco - forum e facebook: Paolo P.

Questo naturalmente favorisce Andrea Ing. che può inizialmente precedere l'omonimo.



Col passare dei minuti Andrea C. prende le misure al mezzo che, per stessa ammissione del proprietario, non gode di grande tenuta di strada e pecca di motore, riavvicinandosi pericolosamente all'Ing..

La sessione conclusiva, con Andrea Ing. impegnato in corsia 6, sarebbe nettamente favorevole ad Andrea C. in corsia 3, ma come già detto il mezzo di Andrea C. non gode di grande brillantezza e così per l'Ing. è sufficiente un percorso netto nei tre minuti finali per evitare la posizione in fondo alla generale.

Cambio della guardia e salgono in pedana altri due Andrea: quello con la B. e quello con la Z.. Fanno loro compagnia Davide, Emilio ed Enzo.

Parte subito a razzo la freccia d'argento di Andrea Z. che chiude la prima manche in testa alla generale.



Il pensiero comune dei colleghi di pedana è: se va avanti così non lo riprendiamo più, anche perché, mentre Andrea Z. furoreggia, Emilio ed Enzo si tamponano e rimangono indietro.



Anche Andrea B. lascia per strada secondi preziosi a causa di qualche problema di alimentazione della Williams.



L'unico a tenere testa ad Andrea Z. è Davide che in corsia 1 mette fieno in cascina in attesa di corsie migliori, e infatti la rotazione gli garantisce il sorpasso su Andrea Z. già dalla sessione numero 2.



Per Emilio la serata è invece alquanto sfortunata visto che dopo le scaramucce iniziali con Enzo, facilitate dal fatto che entrambi esibiscono vetture con livrea monocolore bianca, ci si mette anche un altro collega di pedana che gli piazza involontariamente una ruotata facendogli perdere qualche secondo.



Enzo vive qualche momento concitato dovuto alle difficoltà di distinguere le due livree anche nelle sessioni successive.

Nonostante le vicissitudini cromatiche, la coppia in bianco Enzo-Emilio, nella seconda parte di gara, riesce a sopravanzare Andrea Z..

Nel frattempo però Davide non è più raggiungibile e taglia il traguardo in prima posizione provvisoria.



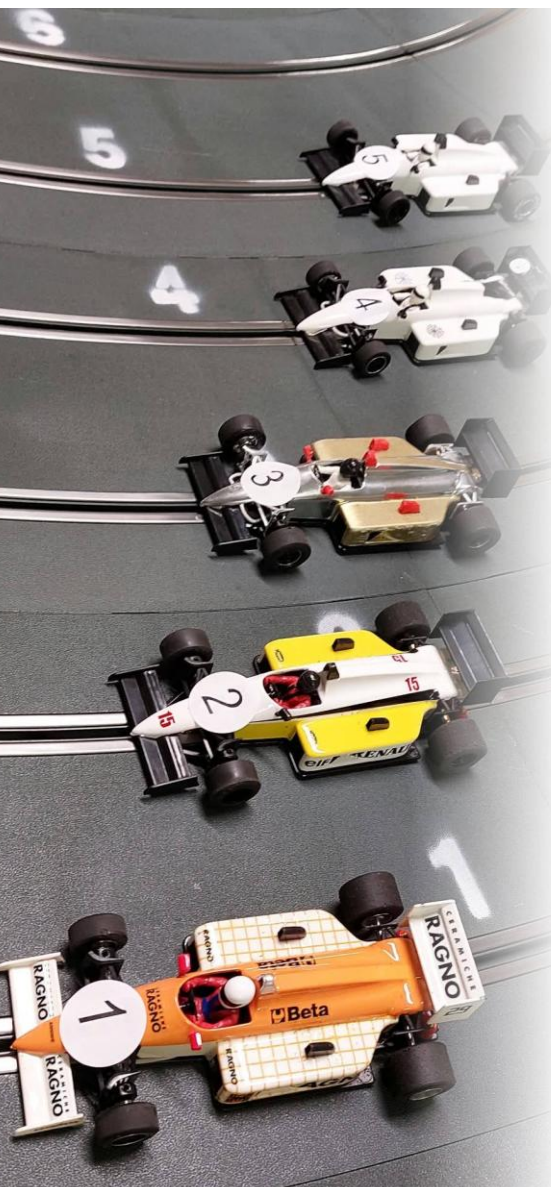
In batteria 1 Mario Z., autore della pole-position, scatta dalla corsia 1, le ultime stagioni ci dicono però che in questa categoria è attaccabile e c'è spazio quindi per i colleghi di pedana.

A complicargli la vita arrivano anche i famigerati detriti di gomma che si attaccano al battistrada della sua McLaren.

Così, mentre Mario Z. rema in corsia 1, Riccardo Z. e Marco B. vanno ad occupare le prime due posizioni della generale.



Giuseppe non risente del mese di lontananza dalla pedana e precede nella generale Davide; qualche secondo più indietro si piazza invece Roby.





A quel punto le prime cinque posizioni della classifica sembrano congelarsi e nessuno pare più in grado di ricucire il ritardo dal collega che lo precede.

Questo giova prima di tutto a Riccardo Z., che mano a mano che passano le sessioni sente sempre più vicina la gioia della vittoria.



Ci pensa però Marco B. a provare a scombinate i piani. La sessione numero 5 sembra messa lì proprio per tendere l'agguato al capolista: mentre Riccardo Z. è impegnato in corsia 6 e gestisce il gas per evitare uscite sanguinose, il Giurassico ricuce il ritardo e gli si affianca proprio all'alba della manche conclusiva.



Il recupero di Marco B. non è però sufficiente, perchè la sua gara dovrà concludersi in corsia 1, mentre un finale meno complicato attende Riccardo Z., che in corsia 4 può chiudere definitivamente i conti conquistando la sua prima gara stagionale sulle 6 corsie.

Andrea Ing.



CLASSIFICA F1 86 - 89		
PILOTA	giri set	
1 (+1) RICCARDO Z.	95	30
2 (+1) MARCO B.	94	87
3 (+2) GIUSEPPE	94	68
4 (-3) MARIO Z.	93	73
5 (+1) DAVIDE	93	53
6 (+3) EMILIO	92	70
7 (-3) ROBY	91	86
8 (+2) ENZO	90	67
9 (-1) ANDREA Z.	90	66
10 (+2) ALBERTO M.	90	34
11 (-) *GIUSEPPE C.	89	71
12 (-5) ANDREA B.	87	55
13 (-) MAURIZIO M.	86	13
14 (-) ANDREA ING.	85	39
15 (-) ANDREA C.	85	23

1ª Children's race

Giovani leve alla riscossa

Sabato pomeriggio allegramente chiassoso al Club

Come anticipato su queste pagine, nel sabato pomeriggio appena trascorso è andata in scena la Children's race: gara di velocità riservata ai giovani piloti in erba che più o meno assiduamente, compatibilmente con gli impegni scolastici e non, frequentano il Club il sabato pomeriggio e in alcuni casi anche nelle serate di gara.

Promotore dell'iniziativa è stato Bogo, che sull'onda dell'entusiasmo generato dall'inaugurazione della Policar, ha proposto di organizzare l'evento con il beneplacito del Direttivo.



Oltre a mantenere i contatti con i genitori dei giovani drivers, Bogo si è prodigato anche nel fornire le vetture Gruppo C per tutti i partecipanti che ne erano sprovvisti, mentre Bruk0 si è occupato della parte organizzativa in pista, gestendo la gara dallo sgabello del Direttore di gara, compito sicuramente arduo visto il volume dell'allegro vociare che proveniva dalla pedana in alcuni momenti.

L'elenco iscritti si è attestato a 5 partecipanti, con alcune defezioni dovute a qualche problemino passeggero di salute o a qualche impegno di alcuni papà. È il caso ad esempio di Diego e Riccardo Z., impegnati assieme a Bianco e Federico nella gara Endurance 24h Hypercars che si è svolta nel fine settimana.



Visto comunque il gradimento dell'evento riteniamo prevedibile possa essere riproposto in futuro qualche altro pomeriggio a tema, in modo da coinvolgere anche chi non ha potuto partecipare in questa occasione.

A salire in pedana è toccato quindi a Jacopo e Milena, vecchie, si fa per dire, conoscenze del Club visto che accompagnano spesso i rispettivi papà Bogo e Bruk0.



Ai due hanno tenuto compagnia tre new-entry, uno dei quali Tommaso, figlio dell'ex-socio Paolo B., che è in realtà un socio a tutti gli effetti, visto che è entrato nel gruppo già da qualche settimana.

I rimanenti due partecipanti sono Francesco e Nicolò, che hanno provato per la prima volta il brivido della pista durante l'inaugurazione della Policar e che non ci hanno pensato due volte a rimettersi subito in gioco alla prima occasione.

Atipica la formula della gara, in cui macchine e pulsanti non seguivano la rotazione dei partecipanti sulla pedana, ma erano accoppiati stabilmente alla corsia, in modo da rendere più equa possibile la competizione, in cui di fatto ogni partecipante ha corso una sessione con ognuna delle macchine ed ognuno dei pulsanti disponibili.

Mai come in questo caso quello che contava era partecipare e il risultato della gara è stato fortemente influenzato dal diverso livello di "esperienza" dei ragazzi.

Ne ha tratto giovamento Jacopo, ormai non più un principante, che ha potuto far valere l'esperienza accumulata nelle gare rally disputate nei mesi scorsi e nei pomeriggi passati al Club.

Sicuramente meno esperienza di Jacopo poteva contare Milena, che però ha imparato a mettere in atto una tecnica di guida molto redditizia, che predilige la pulizia di guida alla velocità esplosiva, proiettandola al secondo posto finale.

Francesco seppur debuttante ha saputo non farsi scoraggiare dall'avvio complicato nella difficile corsia 1 ed ha recuperato con il passare delle sessioni concludendo sul gradino più basso del podio.



Un bel pareggio ha visto invece protagonisti Tommaso e Nicolò, i due meno esperti del gruppo sia per la giovane età che per la ridotta esperienza col pulsante.

Nella prima parte di gara Nicolò si è avvantaggiato, ma Tommaso non si è fatto intimidire ed ha recuperato terreno nella parte finale di gara.

Andrea Ing.

CLASSIFICA CHILDREN'S RACE		
PILOTA		giri set
1	JACOPO B.	90 0
2	MILENA	78 0
3	FRANCESCO S.	75 0
4	TOMMASO	73 0
5	NICCOLO'	73 0

24h WES Hypercar Nomen Omen

La compagine veronese vince la gara delle noie meccaniche

Questo fine settimana la BRM Arena di Badia Polesine ha ospitato la 24 Ore Scaleauto categoria Hypercar, un appuntamento endurance di livello che ha visto schierata al via la squadra formata da Federico, Riccardo Z., Bianco e Fausto Mazzoni, "prestito" reggiano che si è aggregato alla compagine veronese.

Purtroppo il nome scelto dal team: "Ne gira i pignoni" si è rivelato quanto mai azzeccato viste le vicissitudini che i nostri colleghi di Club hanno dovuto affrontare durante le 24 ore di gara, che ha previsto anche una parte "in notturna" durata dalla 22 di sabato sera alle 6 di domenica mattina, fase durante la quale era previsto lo spegnimento delle luci ambiente e il montaggio dei fari sulle vetture in gara.



Il gruppo veronese ha pagato lo scotto di una preparazione poco specifica per un evento di questa portata. A questo si sono aggiunti numerosi problemi tecnici che hanno costretto la vettura a lunghe soste ai box, che hanno compromesso il risultato finale facendo appunto girare parecchio i pignoni ai nostri amici.

Nel complesso però la partecipazione ha garantito comunque al team un prezioso bagaglio d'esperienza per le gare future.

Guardando ai vertici della classifica assoluta, la categoria Pro ha visto un podio interamente monopolizzato dalle formazioni dello Zoo: la vittoria assoluta è andata al team Zoo Slot, seguito dal sorprendente secondo posto dei giovanissimi talenti di Zoo Academy (una squadra formata da ragazzi tra i 16 e 19 anni) e dal terzo gradino degli Zoo Animals.

Nella categoria Standard, invece, il trionfo è stato firmato dal Brianza Slot Club 1, che ha preceduto al traguardo la squadra spagnola Cric Crac e il Tuscany Slot Club.

Riccardo Z.

infoclub

1ª GT-LMS

Si ricorda che, contrariamente a quanto previsto a calendario, la prima gara della categoria GT-LMS sarà corsa sulla Scaleauto anziché sulla Policar, causa indisponibilità di quest'ultima per interventi di manutenzione sulla porta sezionale.

